

Piano dei Risultati attesi – SEZIONE di AVEZZANO - Resp. Salucci

VALORE PUBBLICO	AMBITO STRATEGICO LINEE STRATEGICHE - AREA SCIENTIFICA PRIORITARIA E PRIORITA' TRASVERSALE	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO	MISURA ATTUATIVA DELL'OBIETTIVO SPECIFICO	Stato di partenza (Baseline)	Risultato atteso nell'anno (Indice o indicatore)	Fonte dati (indicare la fonte dalla quale si traggono i dati a dimostrazione del risultato atteso)	Collaborazioni della MISURA (indicare il/i reparto/i coinvolto/i)	Rilevanza /Pesatura della Misura
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Priorità 1 – Il capitale umano nel proprio contesto di lavoro e la formazione interna ed esterna	4. Valorizzare il capitale umano per lo sviluppo competitivo dell'organizzazione attraverso la crescita degli individui e, per mezzo di essi, delle strutture nel sistema aziendale aperto	4.1 - Orientare il reclutamento, l'assegnazione, la gestione e la formazione delle risorse umane e i relativi percorsi di carriera per migliorare il benessere organizzativo, l'efficacia, l'innovazione e la competitività	Sviluppare modalità lavorative innovative che coniughino l'efficiamento operativo con l'attenzione all'ambiente, al benessere lavorativo e alla qualità della vita del personale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali che favoriscano il lavoro a distanza	Dizionario delle competenze redatto	Studio e avvio applicazione del Dizionario delle competenze nell'ambito delle procedure selettive del personale. Studio e avvio realizzazione del bilancio delle competenze del personale dipendente.	Home /Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale"	Tutte le strutture amministrative e le strutture tecnico scientifiche	2
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Priorità 2 – Sistemi informativi aziendali, Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale	5. Rafforzare l'infrastruttura tecnologica e le competenze sulle tecnologie emergenti, sui Big Data Analytics, sulle tecniche di apprendimento e sull'Intelligenza Artificiale. Questo consentirà di migliorare la posizione competitiva, garantire la condivisione sicura delle informazioni e delle conoscenze, favorire un percorso evolutivo multidisciplinare e aumentare la cooperazione dell'IZS-Teramo nello scenario nazionale e internazionale	5.2 - Razionalizzare e semplificare l'infrastruttura digitale interna per l'efficiamento gestionale basato sulla condivisione dell'informazione e potenziare l'interoperabilità tra sistemi informativi per soddisfare le esigenze delle autorità competenti e a beneficio della Salute Unica	Sviluppare piattaforme digitali per uniformare banche dati già esistenti rafforzando la cooperazione tra IZZSS e centri di Referenza Nazionali	Il Sistema Informativo dell'attività diagnostica (SILAB) è stato sviluppato agli inizi degli anni '90, nel 2012 ha subito una profonda revisione anche dal punto di vista tecnologico, ed è stato continuamente mantenuto ed arricchito aggiungendo, nel tempo, ulteriori applicazioni per soddisfare esigenze informative legate al processo diagnostico: gestione delle convenzioni e fatturazione attività diagnostica, scansione documenti di accompagnamento, manutenzione e calibrazione apparecchiature, produzione diagnostica, sistema qualità e circuiti interlaboratorio, firma digitale, banca bio-regenti, schemi di lavoro e STUD il modulo web per la clientela, oltre all'alimentazione di un Datawarehouse per la reportistica. Altre funzioni sono in sviluppo come la certificazione dei RDP tramite Blockchain ed un modulo per "estrazioni standard". Le modifiche sempre maggiori ai metodi diagnostici utilizzati, la maggiore complessità dei flussi informativi ed attività diagnostiche in continuo aggiornamento rendono sempre più necessaria una profonda reingegnerizzazione del sistema a partire da un nuovo disegno funzionale ed un nuovo nomenclatore ai quali possano e debbano contribuire tutti i reparti e le strutture dell'IZS-Teramo	Verifica e standardizzazione delle anagrafiche e sviluppo dei nuovi nomenclatori con relative corrispondenze con quelli standard in uso a livello nazionale	Tabelle nomenclatori e mapping con dizionari standard definiti Solo per ICT: microservizi per la gestione dei nomenclatori e delle traduzioni. Prototipo di microservizi di moduli applicativi realizzato.	Epidemiologia & analisi del rischio, Laboratorio ICT, Accettazione, Assicurazione Qualità e Sistema Gestione Ambientale	3
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Priorità 5 – Sistemi di gestione qualità e biosicurezza	8. Ottenere i riconoscimenti necessari a garanzia della qualità delle produzioni di presidi diagnostici e vaccini, delle sperimentazioni animali e della realizzazione e gestione dei sistemi informativi e del sistema anticorruzione	8.7 - Sviluppare e applicare le procedure di gestione della biosicurezza nei laboratori e negli stabilimenti di allevamento e di utilizzo degli animali	Redigere le procedure e certificare, secondo standard internazionali riconosciuti, la formazione del personale addetto alla gestione (accettazione, manipolazione, trasporto) di agenti patogeni di livello 3 e 4	La necessità di implementare i sistemi di biosicurezza nei laboratori è ormai condivisa a livello globale da tutte le organizzazioni e le agenzie internazionali. L'IZSAM riconosciuto a livello nazionale e internazionale per le sue eccellenze, grazie anche alla visione strategica della Direzione, si è dotato di un sistema di Biosicurezza che, per la parte documentale, è costituito da un manuale e dalle procedure operative necessarie per minimizzare i rischi ad un livello accettabile di un'esposizione accidentale del personale o al rilascio involontario di agenti biologici pericolosi e tossine nella comunità circostante o nell'ambiente. Il numero di persone in Istituto che manipola e immagazzina matrici biologiche, agenti biologici pericolosi e tossine è elevato e non sempre la conoscenza delle misure di biosicurezza indicate nelle procedure è diffusa e l'applicazione è costante.	z-sensazione e integrazione dei principi di biosicurezza come misure di prevenzione per l'Istituto (sede e sezioni), per il personale di laboratorio, per l'ambiente e per la fauna. Redazione di schede nelle quali sono indicate le misure specifiche di biosicurezza da applicare alle procedure tecniche (indicando il codice e la descrizione della SOP del Sistema Qualità IZSAM) che prevedono la manipolazione di agenti biologici, tossine o la manipolazione e l'eliminazione di matrici biologiche esaminate. Le schede contengono le misure basate sulla classe di rischio degli agenti biologici, tossine e matrici biologiche (da 1 a 4), sul potenziale zoonotico dell'agente biologico, sulla modalità di trasmissione dell'agente biologico (diretta - aerosol, ingestione, ecc.).	Schede che riportano le misure di biosicurezza efficaci e proporzionate per ridurre il rischio, da applicare alle procedure operative tecniche del sistema qualità IZSAM per le quali è prevista la manipolazione di agenti biologici, tossine o la manipolazione e l'eliminazione di matrici biologiche esaminate	Assicurazione Qualità e Sistema Gestione Ambientale; Accettazione e Controllo; tutti i reparti afferenti ai laboratori: Sanità Pubblica; Controllo e Sicurezza degli Alimenti; Sicurezza Chimica degli Alimenti; dell'Ambiente; Ecosistemi Acquatici e Terrestri; Produzione Diagnostici, Reagenti e Vaccini; Ricerca e Sviluppo (eccetto Reparto di Bioinformatica) e Covid19	3
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Priorità 5 – Sistemi di gestione qualità e biosicurezza	8. Ottenere i riconoscimenti necessari a garanzia della qualità delle produzioni di presidi diagnostici e vaccini, delle sperimentazioni animali e della realizzazione e gestione dei sistemi informativi e del sistema anticorruzione	8.8 - Adeguare i metodi di prova ai requisiti della recente normativa europea	Validare i metodi di prova in conformità con le nuove regole europee e gestire il sistema qualità nei reparti conformemente al sistema vigente in IZSAM	Numero di non conformità e osservazioni rilevate da parte dell'organismo di accreditamento e nella verifica ispettiva interna nel 2023	Riduzione del 70% del numero di non conformità e osservazioni rispetto a quelle rilevate da parte dell'organismo di accreditamento e nella verifica ispettiva interna nel 2023	Rapporto di verifica ispettiva interna, risultati della visita di Accredia e dell'ente di certificazione ISO 9001	Tutti i reparti coinvolti nell'accreditamento ISO 17025 e nella certificazione ISO 9001	3

VALORE PUBBLICO	AMBITO STRATEGICO LINEE STRATEGICHE - AREA SCIENTIFICA PRIORITARIA E PRIORITA'	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO	MISURA ATTUATIVA DELL'OBIETTIVO SPECIFICO	Stato di partenza (Baseline)	Risultato atteso nell'anno (Indice o indicatore)	Fonte dati (indicare la fonte dalla quale si traggono i dati a dimostrazione del risultato atteso)	Collaborazioni della MISURA (indicare il/i reparto/i coinvolto/i)	Rilevanza /Pesatura della Misura
Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale	Priorità 5 - Sistemi di gestione qualità e biosicurezza	8. Ottenere i riconoscimenti necessari a garanzia della qualità delle produzioni di presidi diagnostici e vaccini, delle sperimentazioni animali e della realizzazione e gestione dei sistemi informativi realizzati dall'Istituto. L'ottimizzazione dei tempi, dei costi, della rintracciabilità e della gestione delle risorse aumenterà la crescita della reputazione dei servizi offerti dall'IZS-Teramo, sia a livello nazionale che internazionale. Il tutto sarà gestito in modo trasparente a garanzia dell'anticorruzione	8.5 - Potenziare le attività legate alla promozione dell'etica e della trasparenza e alla prevenzione della corruzione	Continuare a incrementare le attività volte alla maggiore trasparenza e alla prevenzione della corruzione	Documentazione già presente nel sistema	Attuazione delle misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	/Home /Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" /Altri contenuti - corruzione /Relazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Tutte le strutture dell'ente	1